



## COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

### DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI

<b>N. 623</b>	<b>OGGETTO</b> DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISTO E POSA IN OPERA DI STACCIONATA, PANCHE, CARTELLI ORIENTATIVI, BACHECA E CESTINI PORTARIFIUTI, COMPRESO SFALCIO DELLA VEGETAZIONE NEL BOSCHETTO COMUNALE IN VIA BAROZZE.
DATA 09/06/2020	

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.II.

### VISTI:

- il decreto 10 marzo 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde” che impone l’adozione di un approccio sistemico, integrato per la gestione del verde pubblico nell’ambito di una visione strategica del ruolo che lo stesso può avere per l’ambiente urbano e per la collettività;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 37 comma 1 d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;
- l’art.1 comma 450 della legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 1, comma 130 legge n. 145/2018 che dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l’art. 36 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle procedure di acquisto beni le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- l’art. 30 del d.lgs. 50/2016 in forza del quale nell’affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del medesimo decreto, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;
- la legge regionale n. 39/2002 - Norme in materia di gestione delle risorse forestali;
- il regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39”;
- lo Statuto Comunale;
- il comma 3 art. 107 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti dell’ente la responsabilità delle procedure d’appalto, la stipulazione dei contratti, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l’assunzione di impegni di spesa;
- il comma 2 art. 109 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ai sensi del quale nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all’articolo 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto la modifica della macrostruttura comunale ai sensi dell’articolo 3 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi. Modifica della dotazione organica dell’Ente;
- il decreto n. 10/2017 con il quale il sindaco ha conferito l’incarico di responsabile del settore AA.II. alla sottoscritta Anna Maria Fondi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. n. 104 del 26.11.2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano degli Obiettivi e del Piano delle Performance 2018/2020”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 18.04.2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 18.04.2019 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 183 in data 6.10.1997;

#### PREMESSO CHE:

- nel vigente Piano di Gestione e Assestamento Forestale è inclusa la particella forestale n. 160, dell'estensione di circa 5.300 metri quadrati, che è un'area boscata situata in ambito urbano e precisamente lungo Via Barozze, tra Via Vicinale della Macchia e Via Valle San Lorenzo;
- l'Amministrazione comunale, con deliberazione di giunta n. 60 del 20.07.2017, ha modificato la classe di appartenenza della suddetta particella che da ceduo di produzione ha acquisito una funzione di conservazione naturalistica e/o turistico-ricreativa, nell'intento di migliorare la qualità dello spazio pubblico in un'area urbanizzata;
- a fronte di quanto sopra nel corso della stagione silvana 2019-2020, in esecuzione della deliberazione di Giunta sopra richiamata e al fine di avviare l'esecuzione del progetto con la stessa delibera approvato, il bosco è stato sottoposto ad un diradamento finalizzato all'avviamento all'alto fusto sulla scorta di un progetto di taglio redatto da un professionista qualificato iscritto nell'elenco di operatori economici per il conferimento di incarichi professionali attinenti alla gestione forestale dei boschi di proprietà comunale approvato con determinazione n. 272 del 17.03.2020;
- il suddetto bosco di castagno comunale, a seguito dell'intervento di taglio, deve essere valorizzato tramite una gestione finalizzata a creare un luogo di svago e di incontro per i cittadini, mantenendo comunque la sua intrinseca caratteristica di bosco e garantendo così bassi costi di gestione;
- nello specifico, sarà collocata una staccionata di recinzione, quattro panchine, una bacheca informativa, tre cartelli orientativi e cestini portarifiuti;
- nell'intento di creare un ambiente integrato nel contesto naturalistico dell'area, lo scrivente Comune intende realizzare i suddetti arredi utilizzando esclusivamente legname in castagno;
- ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 10.03.2020 saranno adottate anche le migliori pratiche ambientali per la programmazione e pianificazione delle attività di manutenzione post realizzazione dell'area verde, mirate a soddisfare le reali esigenze di intervento sul territorio e a condurre in modo sistematico e con una visione strategica di medio-lungo periodo, la valorizzazione del patrimonio verde;
- specificatamente, sarà valutato annualmente lo stato delle alberature da parte di tecnici specializzati nel settore, programmando, qualora occorrono, interventi di manutenzione (potatura, asportazione di rami secchi e solo se strettamente necessario l'abbattimento) mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna), nonché il taglio della vegetazione al fine di mantenere fruibili i sentieri;
- al fine di migliorare la valorizzazione dell'area verde si prevede anche un piano di comunicazione, innanzitutto tramite le informazioni ambientali che saranno riportate sulla bacheca, e secondariamente il coinvolgimento attivo dei cittadini favorendo così la costruzione del senso di appartenenza al territorio;
- si prevede altresì l'attivazione di attività educative rivolte alle scuole del territorio;

#### CONSIDERATO CHE:

- il punto e) del comma 2 dell'art. 26 del regolamento regionale n. 7/2005 prevede la possibilità di utilizzo delle migliori boschive accantonate per le opere e gli interventi per la valorizzazione delle risorse forestali, come nel caso di specie;
- l'art. 94 della legge regionale n. 39/2002, abrogando gli articoli da 1 a 5 della legge regionale 12 settembre 1994 n. 44, ha semplificato la possibilità di utilizzo dei fondi accantonati per le migliori boschive abolendo l'iter previsto dai suddetti articoli;
- per gli acquisti ed i servizi di cui all'oggetto si intende utilizzare quota parte dei fondi delle migliori boschive accantonati ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n.39/2002, imputando la spesa sul cap. 3503.00 del bilancio anno 2020;

- in data 8.06.2020 è stata redatta la relazione ai sensi del comma 3 art. 187 d. lgs. n. 267/2000, confermando l'utilizzo dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2020/2022 e specificatamente la somma di € 10.000,00, costituita da accantonamento sul cap. 3503.00 del bilancio anno 2019, per la prosecuzione delle attività di valorizzazione del bosco in parola;

#### TENUTO CONTO CHE:

- per l'acquisizione dei beni di cui trattasi, alla data odierna, non risultano attivi convenzioni, accordi quadro e sistemi dinamici di acquisizione della Consip Spa;
- sono state consultate le offerte pubblicate da fornitori abilitati da Consip Spa sul catalogo MePA al fine di scegliere i prodotti le cui caratteristiche, già individuate dal Comune, siano rispondenti alle proprie esigenze ai fini dell'acquisto;
- nel suddetto catalogo sono presenti gli acquistandi prodotti, ma realizzati in legno diverso dal castagno (perlopiù pino ed abete), così come sono presenti fornitori ma che non consegnano nel Lazio;
- nel caso di bene non disponibile sulla piattaforma MePa di Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione, è possibile una deroga e, di fatto, è ammesso un acquisto extra-mepa;
- si intende, comunque, ricorrere ad una procedura di gara interamente gestita con sistema telematico nel rispetto delle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. attraverso l'utilizzo della piattaforma di gestione gare telematiche della XI Comunità montana del Lazio;
- con nota prot. n. 14446 del 27.05.2020 si è provveduto ad invitare alcune ditte boschive del territorio che trattano legname in castagno ad iscriversi nell'elenco degli operatori economici istituito dalla Centrale Unica di Committenza della medesima Comunità montana, in considerazione del fatto che gli operatori registrati ed iscritti negli elenchi della XI Comunità Montana del Lazio possono partecipare alle procedure gestite con la suddetta piattaforma telematica;
- lo scrivente ufficio, anche alla luce del principio di concorrenza secondo le linee guida n. 4 dell'ANAC, ha individuato cinque nominativi di aziende con sede nell'area dei Castelli Romani, che lavorano legname di castagno, a cui inviare una richiesta di offerta;
- stabilite con accuratezza le caratteristiche della fornitura riportate nella richiesta di offerta, si procederà ad un esame concorrenziale delle proposte pervenute, aggiudicando la fornitura e posa in opera alla Società che offrirà il prezzo più basso;

#### RILEVATO CHE:

- si provvederà ad acquisire presso l'ANAC il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.);
- che ai sensi del comma 14 art. 32 del d. lgs. n. 50/2016 l'affidamento si intenderà perfezionato tramite apposito scambio di posta elettronica certificata;
- l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art.80 del d.lgs. n.50/2016 e alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii;
- verrà acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della Società, al fine di accertare la regolarità contributiva della stessa;
- l'aggiudicatario dovrà rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, anche dotando il personale di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia. Sarà verificato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in corso di validità;
- l'aggiudicatario sarà richiamato all'osservanza degli obblighi previsti dal Codice di comportamento aziendale del Comune di Rocca di Papa (pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente), che dovrà essere firmato in ogni pagina per accettazione e per la cui inosservanza sono previste penalità economiche, in misura percentuale rispetto al compenso previsto, nonché la risoluzione e decadenza nei casi più gravi;

#### DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del d. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- con l'istruttoria e la sottoscrizione della presente determinazione non si incorre in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- il sottoscrittore e l'istruttore della presente determinazione non si trovano in conflitto di interesse in relazione all'atto in oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- sono stati rispettati i tempi procedimentali, giusta normativa vigente e giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 11/1998 avente ad oggetto "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo";

### **D E T E R M I N A**

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di avviare l'iter per l'acquisto e la posa in opera di materiale in legname di castagno (staccionata, panchine, bacheca informativa, cartelli e cestini portarifiuti) da collocare presso il bosco comunale avviato all'alto fusto sito in Via Barozze, all'incrocio tra Via Valle San Lorenzo e Via Vicinale della Macchia, nonché per lo sfalcio della vegetazione presente lungo i percorsi individuati;
3. di ricorrere, ancorché autonomamente, ad una procedura di gara interamente gestita con sistema telematico attraverso l'utilizzo della piattaforma di gestione gare telematiche della XI Comunità montana del Lazio;
4. di procedere all'affidamento previa valutazione delle offerte di cinque ditte boschive locali, a seguito di altrettante richieste di offerta, accettando quella ritenuta più conveniente per il Comune ovvero della Società che avrà proposto il prezzo più basso;
5. di approvare la richiesta di offerta (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di utilizzare i fondi accantonati delle migliorie trattandosi di interventi per la valorizzazione delle risorse forestali di cui al punto e) del comma 2 dell'art. 26 del regolamento regionale n. 7/2005;
7. di dare atto che alla spesa si farà fronte rivalendosi sugli importi stanziati al capitolo n. 3503.00 del Bilancio 2019;
8. lo scrivente Comune si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
9. di ascrivere al presente atto la giuridica rilevanza di "determina a contrarre" quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio della procedura di affidamento di incarichi esterni;
10. di designare responsabile unico del presente procedimento di affidamento incarico il funzionario Elisabetta Santangeli;
11. di disporre che, ai sensi dei disposti di cui all'art.3 della legge 136/2010, l'affidamento dell'intera prestazione è subordinata all'assunzione degli obblighi di tracciabilità e agli adempimenti della citata normativa;
12. per tutto quanto non contemplato nella presente determinazione troverà applicazione la vigente normativa e il regolamento dei contratti dell'Ente;
13. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

### **A V V E R T E**

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. del Lazio ai sensi dell'art. 2 lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm.ii. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia

comunque avuta piena conoscenza;

- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on-line da oggi per 15 giorni consecutivi.

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016, si rende noto che il responsabile del procedimento è il funzionario Elisabetta Santangeli.

**Il Responsabile Settore Affari Istituzionali  
Anna Maria Fondi**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FONDI ANNA MARIA;1;43533603593475353792508456778607888962

## **PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 09/06/2020 al 24/06/2020

*Data 09/06/2020*